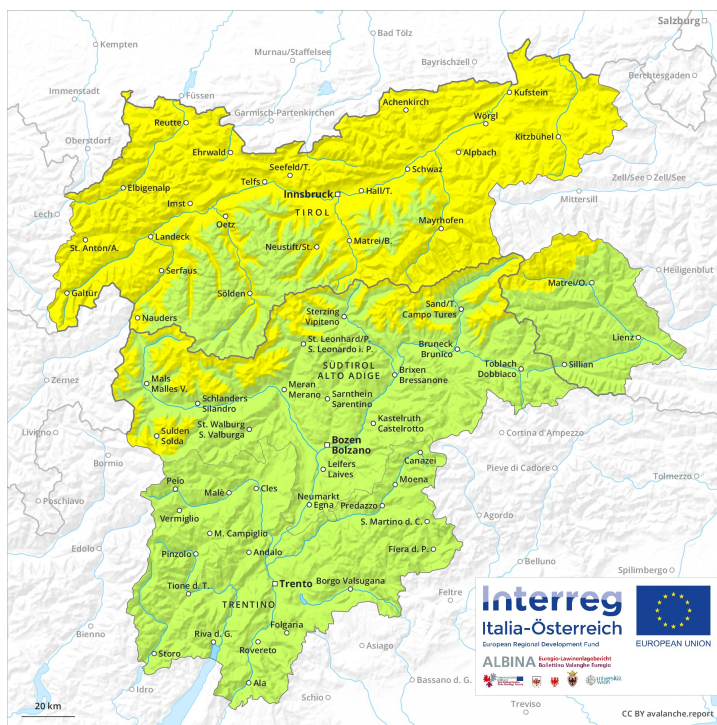
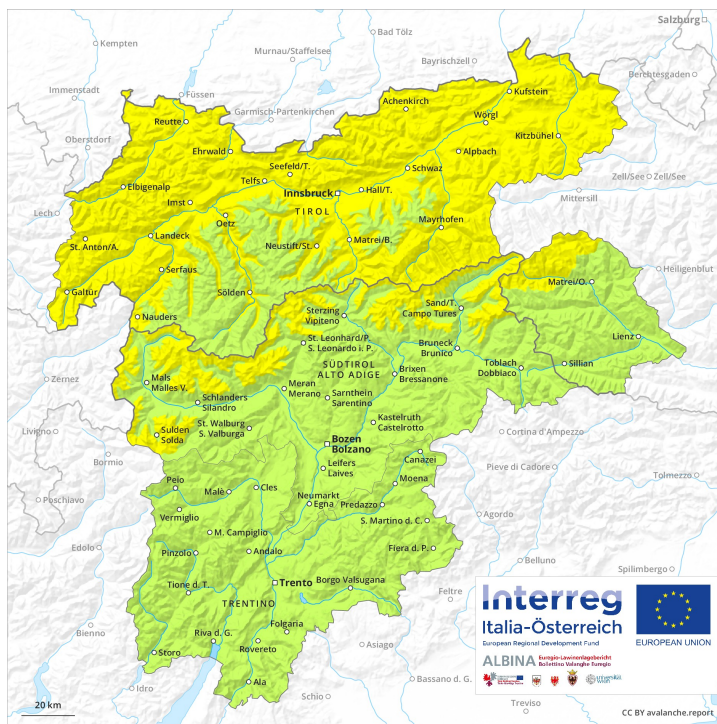




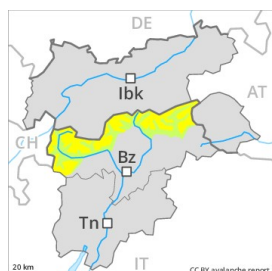
Mattina



Pomeriggio



Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: **Pericolo valanghe stabile** →
per Domenica il 03.03.2019



Neve ventata



2000m



Strati deboli
persistenti



2200m

Neve ventata recente soprattutto nelle zone riparate dal vento.

I nuovi accumuli di neve ventata possono in parte distaccarsi facilmente, tuttavia raggiungere per lo più piccole dimensioni. Questi punti pericolosi sono facilmente individuabili dall'escursionista esperto. Isolate valanghe asciutte possono subire un distacco nella neve vecchia in seguito a un forte sovraccarico. Ciò specialmente sui pendii ombreggiati molto ripidi principalmente al di sopra dei 2000 m circa nelle zone scarsamente innevate. I punti pericolosi sono piuttosto rari ma difficili da individuare. Le valanghe sono per lo più di dimensioni medie. Attenzione alla neve bagnata e a quella slittante. Evitare se possibile le zone con rotture da scivolamento.

Manto nevoso

Specialmente nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali così come in alta montagna si sono formati accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. Notte in parte coperta principalmente lungo il confine con il Tirolo. L'irraggiamento notturno sarà in alcuni punti ridotto. Il manto nevoso è umido al di sotto dei circa 2000 m. A partire dalla mattinata il tempo sarà soleggiato. Il vento sarà da moderato a forte. Principalmente nelle zone ombreggiate e riparate dal vento, negli strati più profondi del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari.

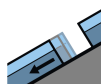
Tendenza

Con l'irradiazione solare, la probabilità di distacco di valanghe asciutte e umide aumenterà leggermente soprattutto sui pendii soleggiati molto ripidi ad alta quota e in alta montagna.

Grado Pericolo 2 - Moderato



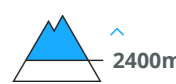
Tendenza: Pericolo valanghe stabile
per Domenica il 03.03.2019 →



Valanghe di
slittamento



Neve ventata



Sussiste un pericolo latente di valanghe per scivolamento di neve. Neve ventata recente specialmente nelle zone ombreggiate e riparate dal vento.

Sussiste il pericolo di valanghe per scivolamento di neve. Ciò sui pendii erbosi ripidi al di sotto dei 2600 m circa, soprattutto sui pendii soleggiati. Al di sotto dei 2000 m circa, i punti pericolosi sono esposti in tutte le direzioni e il pericolo leggermente superiore. Soprattutto qui sono possibili valanghe per scivolamento di neve di dimensioni medio-grandi. Attenzione in caso di rotture da scivolamento. Inoltre occorre fare attenzione agli accumuli di neve ventata di piccole dimensioni. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ripidi esposti da nord ovest a nord sino a nord est al di sopra dei 2400 m circa, soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni e nelle zone al riparo dal vento. Le valanghe asciutte possono a livello isolato distaccarsi, tuttavia raggiungere per lo più piccole dimensioni. Tali punti pericolosi sono rari e facili da individuare. In quota, i punti pericolosi sono leggermente più frequenti.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 2: valanga per scivolamento di neve

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

È caduta meno neve del previsto. Da ieri sono caduti in molte regioni da 5 a 10 cm di neve. Il vento è stato moderato. Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri. Gli accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni si legheranno bene con la neve vecchia. Il manto di neve vecchia è stabile in molti punti. Il manto nevoso è fradicio a bassa quota.

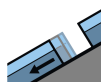
Tendenza

Con il rialzo termico, leggero aumento del pericolo di colate bagnate.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile
per Domenica il 03.03.2019



Valanghe di
slittamento



Neve ventata



2000m

Sussiste un pericolo latente di valanghe per scivolamento di neve. Neve ventata recente specialmente nelle zone ombreggiate e riparate dal vento.

Sussiste un determinato pericolo di valanghe per scivolamento di neve. Ciò sui pendii erbosi ripidi, soprattutto sui pendii solegggiati. Al di sotto dei 2000 m circa i punti pericolosi sono esposti in tutte le direzioni. Soprattutto qui sono possibili valanghe per scivolamento di neve di dimensioni medio-grandi. Attenzione in caso di rotture da scivolamento. Inoltre occorre fare attenzione agli accumuli di neve ventata di piccole dimensioni. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ripidi esposti da nord ovest a nord sino a nord est, soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali e nelle zone al riparo dal vento. Le valanghe asciutte possono a livello isolato distaccarsi, tuttavia raggiungere per lo più piccole dimensioni. Tali punti pericolosi sono rari e facili da individuare.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 2: valanga per scivolamento di neve

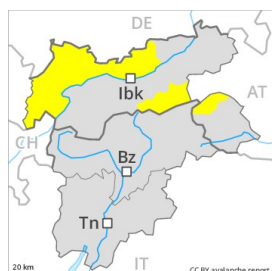
st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

È caduta meno neve del previsto. Da ieri sono caduti da 5 a 10 cm di neve, localmente anche di più. Il vento è stato moderato. Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri. Gli accumuli di neve ventata di piccole dimensioni si legheranno bene con la neve vecchia. Il manto di neve vecchia è stabile in molti punti. Il manto nevoso è fradicio a bassa quota.

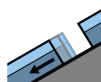
Tendenza

Con il rialzo termico, leggero aumento del pericolo di colate bagnate.

Grado Pericolo 2 - Moderato



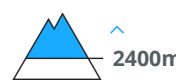
Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Domenica il 03.03.2019



Valanghe di
slittamento



Neve ventata



Sussiste il pericolo di valanghe per scivolamento di neve. Neve ventata recente specialmente nelle zone ombreggiate e riparate dal vento.

Sussiste il pericolo di valanghe per scivolamento di neve. Ciò sui pendii erbosi ripidi al di sotto dei 2600 m circa, soprattutto sui pendii solegggiati. Al di sotto dei 2000 m circa, i punti pericolosi sono esposti in tutte le direzioni e il pericolo leggermente superiore. Soprattutto qui sono possibili valanghe per scivolamento di neve di dimensioni medio-grandi. Attenzione in caso di rotture da scivolamento. Con neve fresca e vento moderato proveniente dai quadranti nord occidentali da venerdì 1° marzo principalmente nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali si sono formati accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. I nuovi accumuli di neve ventata possono, a livello isolato, subire un distacco specialmente sui pendii molto ripidi esposti a nord ovest, nord e nord est, soprattutto nelle zone al riparo dal vento al di sopra dei 2400 m circa. I punti pericolosi sono piuttosto rari e facili da individuare. In quota, i punti pericolosi aumenteranno.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 2: valanga per scivolamento di neve

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

È caduta meno neve del previsto. Da ieri sono caduti da 10 a 15 cm di neve, soprattutto lungo il confine con il Vorarlberg. Il vento è stato moderato. Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri. La neve fresca e la neve ventata si legheranno piuttosto bene con la neve vecchia. Il manto di neve vecchia è stabile in molti punti. Il manto nevoso è fradicio a bassa quota.

Tendenza

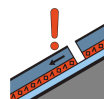
Con il rialzo termico, leggero aumento del pericolo di colate bagnate.

Grado Pericolo 1 - Debole



Linea del bosco

Tendenza: **Pericolo valanghe stabile** →
per Domenica il 03.03.2019



Strati deboli
persistenti



Con il raffreddamento, calo del pericolo di valanghe umide e bagnate.

Dopo una notte serena, condizioni piuttosto favorevoli. I punti pericolosi si trovano nelle zone di passaggio da poca a molta neve al di sopra del limite del bosco. Ciò soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi e nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali. Le valanghe possono a livello isolato distaccarsi soprattutto in seguito a un forte sovraccarico e raggiungere dimensioni medie. Con l'irradiazione solare, la probabilità di distacco di valanghe umide e bagnate aumenterà leggermente sui pendii ripidi esposti a sud e ovest al di sotto dei 2400 m circa.

Manto nevoso

Il manto di neve vecchia è estremamente variabile a distanza di pochi metri a livello generale. Sui pendii esposti a sud è presente piuttosto poca neve alle quote di bassa e media montagna. La superficie del manto nevoso riuscirà a rigelarsi e a essere portante e si ammorbidirà nel corso della giornata. Gli strati più duri di neve poggiano in parte su un manto di neve vecchia a grani grossi. Ciò soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi.

Tendenza

La situazione valanghiva è per lo più favorevole.

Grado Pericolo 1 - Debole

AM:



Linea del bosco

Tendenza: Pericolo valanghe stabile
 per Domenica il 03.03.2019 →

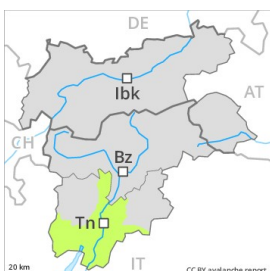


Strati deboli
 persistenti



Linea del bosco

PM:



Linea del bosco

Tendenza: Pericolo valanghe stabile
 per Domenica il 03.03.2019 →



Strati deboli
 persistenti



Neve
 bagnata



Con il rialzo termico diurno, progressivo aumento del pericolo di valanghe.

Dopo una notte serena, al mattino predominano generalmente condizioni piuttosto favorevoli. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, il pericolo di valanghe bagnate e per scivolamento di neve aumenterà leggermente. Le valanghe possono a livello isolato distaccarsi in seguito al passaggio di persone e raggiungere dimensioni medie. I punti pericolosi si trovano nelle zone di passaggio da poca a molta neve al di sopra del limite del bosco. Attenzione soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 10: situazione primaverile

Sui pendii esposti a sud è generalmente presente troppa poca neve per la pratica degli sport invernali alle quote di bassa e media montagna. La superficie del manto nevoso riuscirà a rigelarsi e a essere portante e si ammorbidirà nel corso della giornata. Soprattutto nelle zone ombreggiate e riparate dal vento, nella parte basale del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari.

Tendenza

La situazione valanghiva è per lo più favorevole.

Grado Pericolo 1 - Debole



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Domenica il 03.03.2019

Le condizioni valanghive sono per lo più favorevoli.

Isolate valanghe asciutte possono subire un distacco nella neve vecchia in seguito a un forte sovraccarico. Ciò specialmente sui pendii ombreggiati molto ripidi tra i 2000 e i 2600 m circa nelle zone scarsamente innevate. I punti pericolosi sono molto rari ma difficilmente individuabili anche da parte dell'escursionista esperto. Le valanghe sono per lo più di dimensioni medie.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 1: la seconda nevicata

Il tempo sarà per lo più soleggiato. Il vento sarà in molte regioni debole. Il manto nevoso è piuttosto favorevole. Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri. Nella parte basale del manto nevoso si trovano, a livello isolato, strati fragili instabili, principalmente sui pendii ombreggiati tra i 2000 e i 2600 m circa.

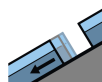
Tendenza

La situazione valanghiva è ancora per lo più favorevole.

Grado Pericolo 1 - Debole



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Domenica il 03.03.2019



Valanghe di
slittamento



La situazione valanghiva è in molti punti favorevole. Possibili a livello isolato valanghe per scivolamento di neve.

Sussiste un pericolo di valanghe per scivolamento di neve che non dovrebbe essere sottovalutato. Ciò sui pendii erbosi ripidi al di sotto dei 2400 m circa, soprattutto sui pendii soleggiate. Nelle regioni con tanta neve, i punti pericolosi sono più diffusi e il pericolo leggermente superiore. Evitare se possibile le zone con rotture da scivolamento. Debole manto di neve vecchia: A livello molto isolato, le valanghe asciutte possono subire un distacco nella neve vecchia in seguito a un forte sovraccarico, soprattutto nelle zone escursionistiche poco frequentate. Attenzione soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi tra i 2000 e i 2600 m circa nelle zone scarsamente innevate. I punti pericolosi sono molto rari ma difficilmente individuabili anche da parte dell'escursionista esperto.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 2: valanga per scivolamento di neve

st 1: la seconda nevicata

Il tempo sarà per lo più soleggiato. Il vento sarà da debole a moderato. Il manto nevoso è piuttosto favorevole. Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri. Nella parte basale del manto nevoso si trovano, a livello isolato, strati fragili instabili, principalmente sui pendii ombreggiati ripidi tra i 2000 e i 2600 m circa.

Tendenza

La situazione valanghiva è ancora per lo più favorevole. Attenzione in caso di rotture da scivolamento.

Grado Pericolo 1 - Debole

AM:



Linea del bosco

Tendenza: Pericolo valanghe stabile
 per Domenica il 03.03.2019 →

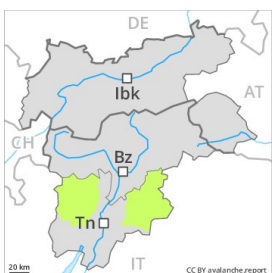


Strati deboli
 persistenti



Linea del bosco

PM:



Linea del bosco

Tendenza: Pericolo valanghe stabile
 per Domenica il 03.03.2019 →



Strati deboli
 persistenti



Neve
 bagnata



Gli strati deboli presenti nella parte basale del manto nevoso richiedono attenzione e prudenza. Con il rialzo termico diurno, durante il pomeriggio il numero dei punti pericolosi aumenterà.

Gli accumuli di neve ventata si sono legati piuttosto bene con la neve vecchia specialmente sui pendii ripidi esposti al sole. Questi ultimi possono subire un distacco soprattutto in caso di forte sovraccarico. Principalmente sui pendii ripidi esposti a ovest, nord ed est, nella parte basale del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone di passaggio da poca a molta neve come pure nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza. Al mattino predominano generalmente condizioni piuttosto favorevoli, poi il pericolo di valanghe aumenterà. Le valanghe umide possono a livello isolato distaccarsi coinvolgendo gli strati basali del manto e raggiungere dimensioni medie.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 10: situazione primaverile

Il manto nevoso sarà ben consolidato a livello generale. La superficie del manto nevoso si è rigelata ed è portante e si ammorbidirà nel corso della giornata. Gli accumuli di neve ventata poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia soprattutto sui pendii estremamente ripidi e scarsamente innevati ombreggiati. Soprattutto qui, nella parte basale del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari.

Tendenza

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, la probabilità di distacco di valanghe di neve umida a



debole coesione aumenterà leggermente soprattutto sui pendii ripidi esposti a sud e sud est al di sopra del limite del bosco.

